



Risparmiare sì, ma per poi guadagnare Un vademecum a non sprecare soldi

Il mese dell'educazione finanziaria, lo scorso ottobre, è volato via senza che mai, neppure una volta, qualche iniziativa di comunicazione sociale d'ispirazione istituzionale – il famoso “servizio pubblico” della Rai – abbia inciso e lasciato memoria nel grande pubblico. Che nel frattempo ha accumulato 1681 miliardi di euro sui conti correnti infruttiferi delle banche. Denaro risparmiato, sottratto al consumo e a volte con sacrificio, e non investito. Lasciato privo dell'opportunità di rendere!

E' evidente quindi che insegnare agli italiani l'abc del risparmio, cioè le regole di base per impiegare bene i soldi che si sottraggono al consumo quotidiano, sarebbe un compito essenziale per far evolvere la vita sociale. Tanto più che il risparmio è tra i valori democratici tutelati dalla Costituzione.

Ma niente: non c'è niente da fare. Per questo, noi di *Economy Group*, attraverso la nostra testata *Investire*, abbiamo deciso di darlo con forza il nostro contributo, per piccolo che potesse essere. Abbiamo deciso di fare un nostro “servizio pubblico”.

Innanzitutto abbiamo concentrato sul tema dell'educazione finanziaria molte delle domande che rivolgiamo agli ospiti di *Investire Now*. E poi abbiamo realizzato un'edizione straordinaria di *Investire Today*, sia digitale che cartacea, e l'abbiamo distribuita nelle edicole italiane il 31 ottobre.

Nelle pagine che seguono – e che per comodità abbiamo chiamato “Il meglio di” *Investire Today / Speciale risparmio* – vi proponiamo una sintesi di quei contenuti. Ma aprendo il codice QR pubblicato in questa pagina potrete accedere, in modalità free, all'intero supplemento, 48 pagine di interviste, analisi, testimonianze e soprattutto di dati. Alcuni altri QR vi porteranno ad alcuni contenuti specifici. Ma quel che conta, per voi che ci seguite e per noi che cerchiamo di offrirvi il meglio dell'informazione economica e finanziaria che sappiamo produrre, è la multimedialità: carta stampata per

chi ancora l'apprezza (e siamo in tanti); tempo reale, con i siti *investiremag.it* e *economymag.it*; audivideo con le produzioni di *Investire Now* e di *Sportello Economy*, che vivono sui nostri canali social Youtube, LinkedIn e Facebook. E ancora le nostre newsletter, appunto *Investire Today quotidiano*, le altre newsletter specializzate di *Investire* e *l'Economy Week*, al lunedì.

Tornando ai contenuti di queste pagine, è importante l'indagine sui consulenti finanziari, cui è dedicato l'articolo di Nicola Ronchetti, che rivela come negli ultimi vent'anni questi professionisti abbiano saputo evolvere trasformandosi da venditori a partner dei loro clienti.

Come dimostrano poi i dati del Centro **Einaudi**, l'orientamento dei risparmiatori è fortemente alla ricerca di impieghi prudenti, e questo spiega la riluttanza a rischiare... Ma evidentemente – e non c'è bisogno di saperlo di alcuna particolare educazione finanziaria – chi non rischia non rosica. Buona lettura, dunque, e soprattutto: buona educazione finanziaria!



Scansiona il QR code per leggere l'edizione completa >



LA VISIONE E GLI IMPEGNI DEGLI ESPERTI E DEL MONDO DEL CREDITO



Lusardi
“Nessuno pensa che con l'educazione finanziaria i cittadini si possano trasformare in esperti, però è fondamentale che tutti posseggano quelle conoscenze di base che aiutano tra l'altro anche a consultare i consulenti finanziari”, dice Annamaria Lusardi, direttore del Comitato per la programmazione e il coordinamento delle iniziative di educazione finanziaria, a *Investire Today*. È molto importante sapere quali sono le domande da fare agli esperti”.



Sabatini
“Le banche e gli altri intermediari, che sono in prima fila nel rapporto con i risparmiatori – dice il direttore generale dell'Abi Giovanni Sabatini nel suo intervento sul Today – svolgono certamente un ruolo importante: in qualità di consulenti, guidano i propri clienti nello scegliere i prodotti di investimento più appropriati e coerenti con il proprio profilo di rischio”. E le famiglie hanno bisogno di buoni consigli.



De Lucia
Gli italiani hanno ancora fiducia nel futuro e nel risparmio, rileva il segretario generale dell'Associazione nazionale delle banche popolari Giuseppe De Lucia nella sua intervista al Today: “Utilizzare il risparmio per finanziare e pianificare le politiche di rilancio della nostra economia, oltre ai positivi risvolti di bilancio, manifesta il profondo legame del popolo italiano con il suo Paese”.